

# CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 9      Genova, 24 gennaio 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

## Messaggio per la 28<sup>a</sup> Giornata per la vita

5 febbraio 2006

**I**n principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini” (Gv 1,1.4).

La Vita precede il creato e l'uomo: l'uomo – e con lui ogni realtà vivente – è reso partecipe della vita per un gesto di amore libero e gratuito di Dio. Ogni uomo è riflesso del Verbo di Dio. La vita è perciò un bene “indisponibile”; l'uomo lo riceve, non lo inventa; lo accoglie come dono da custodire e da far crescere, attuando il disegno di Colui che lo ha chiamato alla vita; non può manipolarlo come fosse sua proprietà esclusiva.

La vita umana viene prima di tutte le istituzioni: lo Stato, le maggioranze, le strutture sociali e politiche; precede anche la scienza con le sue acquisizioni. La persona realizza se stessa quando riconosce la dignità della vita e le resta fedele, co-

me valore primario rispetto a tutti i beni dell'esistenza, che conserva la sua preziosità anche di fronte ai momenti di dolore e di fatica.

Chi non vuole essere libero e felice e non fa tutto il possibile per realizzare questa sua massima aspirazione? Ognuno ha racchiusa nel segreto del suo cuore la propria strada verso la libertà e la felicità. Ma per tutti vale una condizione: il rispetto della vita. Nessuno potrà conquistare libertà e felicità oltraggiando la vita, sfidandola impunemente, disprezzandola, sopprimendola, scegliendo la via della morte.

Questo vale per tutti, ma in modo speciale per i giovani, tra cui non manca chi sembra ricercare la libertà e la felicità con espressioni esasperate o estreme. L'uso pervasivo delle droghe, che in taluni ambienti sono così diffuse da essere considerate cose normali; l'assunzione di stimolanti nella pratica sportiva; le ubriacature e le sfide in auto o in moto e altri comportamenti analoghi non sono semplice-

mente gesti di sprezzo della morte, un gioco tanto infantile quanto incosciente. No, essi dicono soprattutto indifferenza per la vita e i suoi valori; scarso amore per se stessi e per gli altri.(....)

Un fattore importante che incide sulla vitalità e sul futuro della nostra società, ma tuttora trascurato, è sicuramente oggi quello demografico: sono molti i coniugi, infatti, che hanno meno figli di quanti ne vorrebbero. Ma, oltre alla mancanza di politiche organiche a sostegno della natalità, resta grave nel nostro Paese il problema della soppressione diretta di vite innocenti tramite l'aborto, dietro al quale spesso ci sono gravi drammi umani ma a cui, a volte, si ricorre con leggerezza. (...)

Il rispetto della vita, infatti, comincia dalla tutela della vita di chi è più debole e indifeso. Nessuno può darsi padrone e signore assoluto della vita propria, a maggior ragione di quella altrui. Rispettare la vita, in questo contesto, significa anche fare tutto il possibile per salvarla. Quando pensiamo a un nascituro, vogliamo, perciò, pensare a un essere umano che ha il diritto, come ogni altro essere umano, a vivere e a ricercare la libertà e la felicità.

(Continua a pagina 2)



### Sommario:

Messaggio per la giornata della vita	1
Angsa: Autismo “un silenzio particolare”	2
Amici della Missione	3
Intervista a p. Alex Zanotelli	4
Calam	5
Associazione Ligure Ipoudenti	5
Soleluna	6

Evoal	6
Comitato Umanità Nuova	7
XXVIII Convegno Internaz. Di americanistica	7

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito [www.millemani.org](http://www.millemani.org). Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il “Forum” del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Cordiali saluti      la Redazione ag

## ANGSA

### Autismo "Un silenzio particolare"

**A**utismo è un disturbo dello sviluppo che colpisce i bambini nella prima infanzia e dura per tutta a vita. il disturbo si riflette nelle aree della comunicazione, socializzazione e comportamento. L'autismo non è così raro: colpisce da 2 a 10 bambini ogni mille nascite, quattro volte di più i maschi rispetto le femmine. Non esiste una singola causa dell'autismo, ma sono presenti diversi disturbi neurofisiologici, metabolici, genetici. Questa molteplicità di cause comporta a capacità di linguaggio e l'elaborazione del processo cognitivi, provocando problemi comportamentali. Se sono presenti alcune di queste caratteristiche, è opportuno un controllo diagnostico.

- Si comporta come se fosse da solo anche in presenza di altre persone
- Dà l'impressione di sordità o di difficoltà visive
- Fa resistenza all'apprendimento
- Ha incoscienza per i pericoli reali
- Si oppone al cambiamenti dell'ambiente
- Non manifesta interesse per quanto accade intorno a lui
- **M a n c a n z a** dell'espressione mimica e

gestuale

- Mostra anomalie, incoerenza e carenze di linguaggio, eco-lalia (ripetizione di parole a frasi), inversione pronominale
- Compie gesti stereotipati e senza scopo: fissa gli oggetti, agita le mani, oscilla
- Cammina in punta di piedi
- Usa a mano di un'altra persona al posto della sua
- Può possedere capacità intellettuali (memoria, calcolo, disegno...) eccezionali
- Ha scarsa capacità di attenzione
- Ha difficoltà ad esprimere tutta la gamma delle emozioni
- Iperattività fisica accentuata
- Ha uno sguardo sfuggente

Un intervento educativo-riabilitativo individualizzato, guidato da personale specializzato, mira a raggiungere il più alto grado d'autonomia personale per migliorare la qualità di vita delle persone con autismo.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, oggi, definisce la sindrome autistica come disturbo causato da un disfunzionamento

neuro-biologico del sistema nervoso centrale, sgombrando il campo da ogni precedente interpretazione del disturbo in chiave psicologica a psicogenetica.

L'autismo non è caratterizzato da un solo sintomo specifico, ma determina difficoltà in tre aree dello sviluppo:

**interazione sociale, comunicazione, comportamento.**

**Problemi di interazione sociale**

È la caratteristica più evidente dell'autismo. Alcuni soggetti possono non rispondere quando si chiamano ed evitare lo sguardo; non comprendere gesti, il tono della voce o a mimica e le emozioni. Appaiono inconsapevoli del sentimento altrui e dell'effetto del loro comportamento sugli altri. Alcuni talvolta tendono ad essere aggressivi, specialmente in ambienti inusuali, rumorosi o affollati, o per rabbia, frustrazione, o dolorosa ipersensibilità alle percezioni.

**Problemi di comunicazione**

Più della metà delle persone con autismo resta incapace di parlare per tutta a vita. Quelli che hanno capacità di linguaggio tendono ad acquisirlo in ritardo e possono parlare di se in terza persona. il linguaggio, se presente, spesso è anomalo. Alcuni si esprimono solo con parole singole, altri ripetono la stessa frase avulsa dal contesto. Alcuni parlano con voce cantilante solo di pochi soggetti favoriti e possono avere problemi nella comprensione della comunicazione.

**Problemi di comportamento**

Sebbene le persone con autismo abbiano un aspetto fisico normale e un buon controllo muscolare, molti presentano movimenti ripetitivi inusuali, come piroettare su se stessi o attorcigliare ciocche di capelli, o comportamenti autoaggressivi come mordersi o picchiarsi la testa. Questi comportamenti spesso derivano dalla difficoltà di comunicare, percepire l'ambiente, capire il significato sociale dei comportamenti, o da sensibilità dolorosa agli stimoli sensoriali

SE VUOI, PUOI AIUTARCI CON UNA DONAZIONE:

ANGSA Liguria onlus  
ccb n° 1076980

CARIGE Ag. 32  
ABI 6175 - CAB 1432  
Le donazioni in favore di Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale sono deducibili ai fini delle imposte sui redditi.

Visita il sito ANGSA Liguria  
[www.angsaliguria.it](http://www.angsaliguria.it)

Angsa

Liguria - onlus

Via al Boschetto,2

16153 Genova -  
Coronata

Tel.

3291 860226

E-mail:

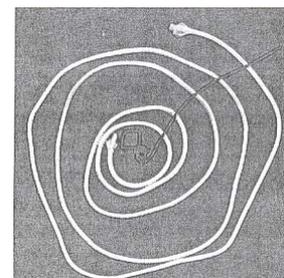
Angsaliguria

@libero.it

(Continua da pagina 1)

Rispettare la vita significa, ancora, mettere al primo posto la persona. La persona governa la tecnica, e non viceversa; la persona, e non la ricerca o il profitto, è il fine.(....)

Se nel cuore cerchi la libertà e aspiri alla felicità, rispetta la vita, sempre e a ogni costo.



## AMICI DELLA MISSIONE

**G**li "Amici della Missione" affiancano l'opera delle Suore missionarie della Congregazione FIGLIE DI NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE, operando sia in Italia che in Brasile.

E' una Associazione con regolare Statuto e riconoscimento legale (Onlus) i cui membri si adoperano per far fronte alle urgenti necessità delle diverse strutture presenti in Brasile con iniziative varie tra cui l'adozione a distanza e le borse di studio. Mettono a disposizione tempo e intelligenza e grande fiducia nella Provvidenza.

Ciò ha permesso di realizzare molto. Lo spirito con cui operano è quello proprio del cristiano che, nel nome di Cristo e con Cristo, opera nella carità. Una tessera simbolica rende di fatto "Socio" chi l'acquista con doveri differenziati, relativi alle possibilità di tempo e di distanza di ciascuno. Chi aderisce partecipa dei beni spirituali della stessa Congregazione. Gli "Amici" sono ben felici di accogliere nuovi membri.

### MISSIONE Figlie N.S. della NEVE

La Congregazione delle Figlie di N.S. della Neve, fondata agli inizi dell'800, sino al 1971 non aveva missioni estere; ad esse si è aperta come risposta alla domanda, non direttamente espressa dai popoli del Terzo mondo, ma provocata dalla cruda realtà; e quale risposta alle istanze della

Chiesa, madre di tutti i popoli.

Il Brasile è un'immensa nazione di 8 milioni e mezzo di Km<sup>2</sup> e occupa quasi il 50% della superficie totale del continente sudamericano. Gli abitanti, circa 155 milioni, sono per oltre la metà bianchi e per il resto mulatti, meticci e neri; gli indios sono ormai una piccola percentuale e vivono in Amazzonia o nelle riserve. Un terzo della popolazione ha meno di trent'anni. Lo sviluppo economico territorialmente squilibrato e il continuo rinvio della riforma agraria hanno costretto la popolazione all'esodo dalla campagna ed all'inurbamento forzato che ha dato vita al fenomeno, ormai tipico del Brasile, delle enormi cinture di "Favelas" attorno alle città.

### PROGETTI FUTURI

E' in costruzione una "scolinha" in Belo Horizonte per i ragazzi della Favela di S. Jose' E' in programma (in attesa delle possibilità ...) una "scolinha" in Novo Oriente.

La Casa Famiglia di Jandira che ospita oltre venti ragazzi (dai 4 ai 18 anni) dà la possibilità di realizzazione piena del nostro progetto per la presenza costante dei ragazzi e per l'età.

### SOSTEGNO A DISTANZA DI UN BIMBO

Il sostegno a distanza riesce a cambiare la situazione del

bimbo accolto ed accompagnato nella sua crescita attraverso le diverse strutture (asili, doposcuola, case di accoglienza, scuola professionale).

Si tratta di un impegno che comporta l'offerta di 250 euro all'anno (con piena considerazione della libertà e delle possibilità dell'offerente).

Sarà consegnata la foto del bimbo con relative notizie aggiornate ogni anno. Qualora la famiglia del bimbo si spostasse in cerca di migliori condizioni di vita, si avvertirà inviando la foto del nuovo bimbo beneficiario dell'offerta.

### Per INFORMAZIONI e/o CONTATTI

Associazione  
"Amici della Missione"  
della Congregazione F.N.S.  
della Neve - Onlus  
Viale Modugno, 35 16156  
GENOVA - PEGLI

Cod. Fiscale: 95045380102  
ONLUS (n° registrazione  
44042 del 17/12/04)

GENOVA E PROVINCIA  
Suor Michelina  
tel. e fax : 010 660469 opp.  
010 6967880  
e-mail:

[nivesbrasil@tin.it](mailto:nivesbrasil@tin.it)

SAVONA E PROVINCIA  
Suor Luisa  
tel. e fax : 019 850910  
e-mail:  
[suormarisa.sv@libero.it](mailto:suormarisa.sv@libero.it)

TORINO E PROVINCIA

Don P. Magnani  
tel. 011 8001308  
e-mail:

[ritomass@tin.it](mailto:ritomass@tin.it)

ARONA  
Gruppo Arona:  
tel. 329 8535800  
e-mail:

[amicimissionearona@libero.it](mailto:amicimissionearona@libero.it)

Le offerte possono essere fatte con il

c/c post. n° 27878164 intestato agli "Amici della missione"

oppure tramite

c/c bancario n° 19455-780 della Banca Carige di Genova

ABI 6175 - CAB 1426

MOSAICO,  
PARROCCHIA  
S. NICOLA E  
MOVIMENTO  
RANGERS, sabato 4 febbraio e domenica 5 rinnovano l'adozione a distanza di Benicia tramite l'associazione "Amici della Missione"

## Intervista a p. Alex Zanotelli missionario comboniano

**R**iportiamo fedelmente l'intervista a P. Alex Zanotelli, missionario comboniano

*LE SUE SONO PAROLE DURE, VERE, VISUTE CHE CI DEVONO OBBLIGATORIAMENTE FAR RIFLETTERE!*

**D.:** CI PARLI UN PO' DI LEI PERCHE' SICURAMENTE, TRA LE TANTE ATTIVITA' IN CUI E' IMPEGNATO, ABBIAMO PERSO QUALCHE PUNTATA.

**R.:** Ho vissuto un'esperienza di 10 anni a Korogocho, in una baraccopoli di Nairobi dove il degrado umano è disarmante di fronte a una ricchezza altrettanto disarmante: 3 milioni di persone vivono in maniera indecente, 1 milione vive bene.

Ricordo quando, prima di lasciarmi andare via di lì, la comunità ha pregato per me, mi hanno messo le mani sul capo affinché trovassi la forza di tornare nella mia tribù bianca e convertirla. E se non ci si converte, non ci sono speranze.

Se entro 50 anni il mondo non avrà dato una grande sferzata, le speranze di poter continuare così sono veramente poche.

**D.:** DOVE VIVE ORA?

**R.:** Ho scelto di vivere a Napoli perché ha tanti problemi, nel Rione Sanità, il regno di Totò, un tempo il quartiere dei nobili ed ora un ghetto.

Forcella e i quartieri spagnoli sono i più degradati. Qui c'è, però, un minimo di umanità, c'è un popolo caldo e capace di relazioni, mentre a Scampia questo non accade: qui la gente non si conosce, per le strade vi è il deserto umano.

Scampia dovrebbe essere demolito prima di essere umanizzato, enormi casermoni impediscono, infatti, il contatto umano. A Napoli, nel rione Sanità, mi occupo di un doposcuola dove i bimbi sono vittime della faida camorristica. La camorra controlla quasi tutto.

Qui i bambini vendono droga leggera, quella pesante la vendono a Scampia. La camorra è una mentalità, occorre un cambiamento mentale radicale

Quest'anno stiamo aprendo il secondo doposcuola e la 2° comunità di tossicodipendenti.

**D.:** COME SI PUO' SCONFIGGERE LA CAMORRA?

**R.:** La camorra non è un problema di Stato perché lo Stato è parte del problema.

Esiste un forte legame tra andrangheta calabrese e la loggia massonica che oggi è molto potente.

300 famiglie hanno la metà dei soldi che ci sono nel mondo e sono legati alle logge massoniche, e ai servizi segreti: è il sistema stesso che è mafioso.

Su Napoli sto cercando di muovere il processo

democratico partendo da una contestazione contro la privatizzazione dell'acqua.

E' lecito far soldi su un bene così prezioso come l'acqua?

La risposta è NO.

**D.:** NOI TUTTI COSA POSSIAMO FARE PER CAMBIARE LE COSE?

**R.:** Prima di tutto, mi viene da dire, vedere, interpretare correttamente la realtà, prendere coscienza, formarsi, leggere stampa serie come Le Monde, Internazionale, Carta e libri, ad esempio "La guerra del petrolio".

Un'altra cosa che ci apre gli occhi è sicuramente la parola di Dio ma oggi è troppo usata in modo fondamentalista.

Il fare deve essere collettivo, smettiamola di pensare che noi non possiamo fare nulla!

Occorre poi elaborare un consumo critico attraverso boicottaggi collettivi contro le banche e i supermercati.

**D.:** COME PUO' UNA CHIESA FATTA DI LAICI CONVINTI RAPPORTARSI, TALVOLTA, AD UNA CHIESA CHE NON VUOLE DISTURBARE NESSUNO?

**R.:** La chiesa italiana si è adagiata: è difficile vivere in maniera alternativa il sistema perché è più facile adattarsi.

Marthin Luther King diceva che Gesù voleva che la Chiesa fosse il termometro della società, ma è diventata un termometro cioè misura ciò che la gente pensa. Ma così a poco serve la Chiesa! La Chiesa oggi deve perdere i propri privilegi, i soldi e avere la capacità di rimettersi in piedi.

La Chiesa, in fondo, si è sempre convertita non

per sua volontà, ma per le botte che ha ricevuto.

**D.:** I GIOVANI DI OGGI?

**R.:** Hanno sicuramente più bisogno di testimoni che non di maestri, di riscoprire la ricchezza dell'incontro con l'altro che è la cosa più difficile, scoprire la bellezza nell'altro perché diverso da me.

Abbiamo le tasche piene di verità, e non ascoltiamo più nessuno.

La difficoltà dei giovani è che sono martellati da una cultura massificante, consumista a cui è difficile resistere. I genitori hanno il 5% di influenza sui giovani, il resto proviene dal contesto circostante.

Un consiglio finale: Informatevi, leggete, imparate a contestualizzare la Bibbia, c'è bisogno di una profonda spiritualità per resistere all'Impero del denaro: persone, gruppi, organizzazioni, enti locali, istituzioni e tutto ciò che esiste di buona volontà oggi nel mondo deve uscire allo scoperto e collegarsi senza rivalità e senza steccati per resistere alla forza devastatrice di un'economia del profitto diventata idolo, diventata dio al posto del Dio di Gesù Cristo.

*Ringraziamo P. Alex per la disponibilità ad averci incontrato in una fredda serata durante l'11° "Campo non Solo Neve" a Rumo(TN).*

*Lo ringraziamo, in particolare, per il suo coraggio.*

*Non serve aggiungere altro.*

## CALAM

Come ogni anno il CALAM organizza a Genova la Giornata Mondiale degli Ammalati di Lebbra istituita dall'ONU nel 1954 su interessamento di Raoul Follereau e che si tiene ogni anno l'ultima domenica di Gennaio in 150 Nazioni del mondo, durante la quale vengono raccolti fondi che sono poi inviati direttamente a laici e missionari impegnati nei vari Paesi del Terzo Mondo.

Essa si concretizza quindi nella raccolta conclusiva, precisamente l'ultima Domenica di Gennaio, durante la Giornata Mondiale della Lebbra, che viene realizzata in tutta la città.

La "Comunità" che il CALAM rappresenta è

costituita appunto dall'intera cittadinanza che viene chiamata a partecipare a tutti i livelli, individualmente o in gruppo, in modo attivo, in prima persona, con in mano un bussolotto da riempire e dei volantini da distribuire per fare informazione, nelle scuole, nelle Parrocchie, nei supermercati, nei negozi e per le strade più affollate del territorio. Solo così, con un'azione capillare, con tutto l'entusiasmo dei Volontari che conoscono il valore di quest'opera, senza fini di lucro, si riesce a mettere insieme, goccia a goccia, quel denaro donato da chiunque è sensibile a questo problema.

E' con questo spirito che il CALAM cerca l'appog-

gio e la collaborazione di chiunque riesca a dedicare un po' del proprio tempo a questa azione di solidarietà, soltanto per questa Giornata, cioè per il giorno Sabato 28 gennaio (in orario di apertura dei negozi), e precisamente all'interno del Supermercato SUPER BASKO di Via Borzoli, per il quale è stata c o n c e s s a l'autorizzazione.

"LA SOLA VERITA' E' AMARSI.", è lo "slogan" di Raoul Follereau, e solo con L'AMORE si potranno vincere le ingiustizie.

Occorre partecipare per poter cambiare le cose e chiunque lo fa, si muove anche a nome di questo grande poeta e scrittore di cui ricorre il

Sabato 28 gennaio,  
raccolta a favore  
del CALAM presso il  
SuperBasko di Via  
Borzoli - Ge-Sestri  
con i volontari di  
Mosaico

centenario della nascita.

**C.A.L.A.M.**

**Comunità Aiuti ai  
Lebbrosi e Affamati  
nel Mondo**

c.c.p. n° 18837161 -

Tel. 010 6975021

E-mail

[sonia.sander@libero.it](mailto:sonia.sander@libero.it)

## ASSOCIAZIONE LIGURE IPOUDENTI

Cari Soci e Socie,

in conformità dell'articolo 6 del vigente Statuto, comunico che Giovedì 26 Gennaio 2006, alle ore 23,00, in prima convocazione e

**Venerdì 27 Gennaio 2006 alle ore 16,30**

in seconda convocazione, avrà luogo l'assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione Ligure Ipoudenti - sulle ALI dell'udito che si terrà nella Sala dei Convegni

presso lo Star Hotel President (gentilmente concessa)

Corte Lambruschini, n° 4 - GENOVA

per discutere il seguente

### ORDINE del GIORNO

- Relazione annuale e finanziaria;
- Illustrazione sulle problematiche della comunicazione delle persone ipoudenti e quali sono le tecnologie disponibili in Europa;
- Conferma cariche sociali;
- Versamento quota annualità 2006;
- Programmazione attività;

- Varie ed eventuali.

L'assemblea annuale ordinaria riveste una grande importanza per la vita della nostra associazione, pertanto vi rivolgo un pressante invito a partecipare.

LA PRESIDENTE

Liliana Cardone



### Associazione Ligure Ipoudenti -

sulle ALI dell'udito

Piazza della Chiesa,1

16030 SORI (GE)

tel. 328 2864106

e-mail:

[assoligure.ipoudenti](mailto:assoligure.ipoudenti@libero.it)

@libero.it

## SOLELUNA

L'associazione SOLELUNA nasce a Sestri poco più di un anno fa, da alcuni volontari che già da tempo, nell'ambito delle rispettive parrocchie, sono impegnati in un servizio di preparazione e distribuzione di pasti serali ai senza tetto e in generale alle persone bisognose.

Questi volontari sentono quanto sia difficile essere davvero di aiuto alle persone, distri-

buendo pasti in mezzo alla strada, senza un luogo di accoglienza e un punto di riferimento nel quale possano convergere tutte le esigenze dei bisognosi, non semplicemente la richiesta di qualcosa da mangiare. Nasce così l'idea di costituire una associazione per raccogliere gli sforzi di quanti desiderino creare un centro di accoglienza nel Ponente della città.

Inizia così il nostro cammino. L'esigenza fondamentale è quella di trovare la sede adatta per il servizio ai bisognosi. Per molto tempo troviamo solo porte chiuse.

Poi un spiraglio: le Ferrovie stanno attuan-

do un progetto di recupero e bonifica della ex stazione di Cornigliano; intendono offrire spazi in comodato d'uso ad associazioni senza scopo di lucro, perché vi operino portandovi attività e presidiando così la zona, spesso mal frequentata. In cambio dei locali, le Ferrovie chiedono infatti la manutenzione degli edifici e soprattutto che questi non siano abbandonati, ma vivi ed attivi.

Finalmente, a fine Febbraio si perfeziona l'accordo tra le Ferrovie e l'associazione: otteniamo un appartamento dove collocare il centro di accoglienza, più alcuni spazi da adibire a magazzino. Inizia così un nuovo cammino per la nostra associazione. Per dare il via al primo dei servizi che intendiamo offrire ai bisognosi: una mensa serale in un posto caldo e accogliente.

E poi speriamo che altri



### SOLELUNA

Via Rigon 1  
16154 Genova

Tel. 3474228270  
3405216821

E-mail:  
Solelunaonline  
@yahoo.it

servizi si aggiungano: distribuzione vestiario, docce, dispensario medico,

Adesso non ci resta che rimboccarci le maniche ed andare avanti con il nostro progetto. E poi per rendere operative le nostre attività, il che è tutt'altro che facile: reperire denaro e generi alimentari, preparare i pasti, servire le cene. Si aggiunga l'ascolto e l'accoglienza, che sono alla base del nostro servizio e valgono molto più di un piatto di minestra, e spesso costano anche molto più tempo e fatica!

Per questo abbiamo bisogno di tutti: di offerte in denaro, di servizio per la gestione corrente della mensa.

Siamo dunque a chiedere: a tutti coloro che vogliono dare una mano nella realizzazione di questo sogno!

## E.V.O.A.L.

### Ente Volontariato Ospedaliero Anspi Liguria

È una Associazione di volontariato che opera a Genova, in particolare nel Ponente cittadino.

È un servizio mirato a chi è ricoverato in ospedale e ha bisogno di aiuto, di una parola amica, di affetto, per superare un'esperienza traumatica come quella della degenza.

Operiamo presso:

- Ospedale S. Carlo - Voltri
- Ospedale Padre A. Micone - Sestri
- RSA Lungodegenti - Voltri
- Ospedale Celesia - Rivarolo

**Ti chiediamo** 2 ore alla settimana per portare conforto ad ammalati ed anziani.

#### Dove ci puoi trovare

La nostra sede è in  
P.za S. M. Immacolata

Genova Pegli

Tel. E Fax

010 6981015

E-mail

Anspivolontariato  
@anspi.net

## COMITATO UMANITÀ NUOVA

**I**l Comitato Umanità Nuova - azione in favore del Centro Storico - nato nel 1986, ha sviluppato un progetto a servizio dell'Uomo che si trova in difficoltà, per concorrere a salvarne i valori morali e culturali.

Obiettivo è la riedificazione della personalità umana là dove essa sia stata condizionata da un ambiente emarginante, mirando ad una sua crescita completa ed armoniosa per far riemergere i

COMITATO UMANITÀ NUOVA  
Azione in favore del Centro Storico



valori autentici sopiti dallo stato di necessità e di abbandono. A tal fine al Comitato preme anche la conservazione ed il recupero di ciò che l'uomo ha prodotto di autenticamente valido in tutti i campi: tradizione, arte, cultura.

La linea per conseguire tale risultato è, da un lato, quella di farsi carico dei problemi delle singole persone o dei nuclei familiari, senza distinzione di età, religione, nazionalità, culture, affiancandosi ad essi nel cercare di risolverli senza cedere alla tentazione dell'aiuto "facile"; dall'altro organizzare manifestazioni culturali e occasioni diverse di partecipazione tali da coinvolgerli in attività aggreganti. Il Comitato cerca di attuare questo programma in collaborazione con le strutture pubbliche e con tutte le altre forze che lavorano con i suoi stessi intenti.

Per sovvenzionarsi, il Comitato ricorre a quote associative, offerte, lasciti, nonché a proventi derivanti da piccoli lavori eseguiti dalle volontarie e dalle alunne nella scuola--laboratorio di cucito.

### ATTIVITA'

Presso la sede in Vico al Campanile delle Vigne 5/12 (Chiostro Chiesa delle Vigne)

#### - ACCOGLIENZA

**Martedì** ore 15.30- 17.30

#### - SCUOLA DI ITALIA-

### NO E SUPPORTO SCOLASTICO

**Lunedì** ore 15.30 - 17.00

**Martedì** ore 15.30 - 17,30

**Giovedì** ore 16.00 - 18.00

Presso i locali di Via Gramsci 19 (Parrocchia S. Sisto di Pré)

### - SCUOLA LABORATORIO DI CUCITO E RICAMO

**Lunedì** ore 10.00 - 16.00

**Giovedì** ore 15.00- 17.30

Sede  
Vico al Campanile delle Vigne 5/12

Tel. 0102476594

Cod. Fisc. 9501312010

c/c postale n. 17410168

## XXVIII CONVEGNO INTERNAZIONALE DI AMERICANISTICA

organizzato dal Centro Studi Americanistici "Circolo Amerindiano" in collaborazione con il Centro de Investigaciones y Estudios Superiores en Antropología Social - CIESAS, che si svolgerà a **Perugia (Italia) dal 4 al 7 maggio 2006** e a **Oaxaca (Messico) dal 25 al 28 ottobre 2006**.

Il Convegno sarà articolato in differenti **sessioni**, ciascuna con temi specifici, oltre ad una sessione non tematica. Sarà possibile consultare la lista delle sessioni nel sito web <http://www.amerindiano.org>, dove troverete inoltre tutte le norme per l'iscrizione.

La data di scadenza per l'**iscrizione come relatore** è il **31 gennaio 2006 per la sede di Perugia** e il **15 luglio 2006 per la sede di Oaxaca**.

CENTRO STUDI AMERICANISTICI "CIRCOLO AMERINDIANO"

Via Guardabassi n. 10  
06123 Perugia C.P. 249  
ITALIA

Tel./ fax (+39) 0755720716

<http://www.amerindiano.org>

mailto: [info@amerindiano.org](mailto:info@amerindiano.org)

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di  
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San  
Nicola 3/3, 16153 Genova  
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

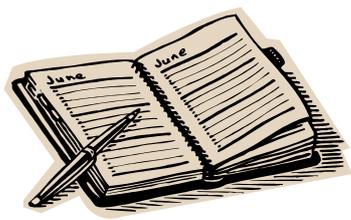
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.

[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.